

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUB02 - Allegato n.10 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari per il settore concorsuale 10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 1667 del 16 maggio 2020, con avviso pubblicato nella G.U. n. 42 del 29 maggio 2020, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato 2 al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata **Angela ALBANESE**

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Lingue e Culture Compare presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Risulta al momento inquadrata, presso il medesimo ateneo, nel personale tecnico amministrativo in qualità di referente dell'internazionalizzazione; inoltre è docente a contratto per gli insegnamenti di Letteratura italiana e Storia della letteratura italiana. Negli anni 2015-2019 ha tenuto, sempre come docente a contratto, gli insegnamenti di Teorie della traduzione e Teoria e pratica della traduzione presso gli atenei di Modena e Verona; presenta inoltre in curriculum alcune esperienze di tutorato rivolte a studenti stranieri. Se il volume delle attività didattiche è indubbio, queste sono solo parzialmente coerenti con il settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. Pertanto la commissione valuta il profilo didattico della candidata di **ottimo livello**.

L'attività di ricerca della candidata si è orientata prevalentemente sui problemi di teoria e storia della traduzione, con particolare attenzione alla letteratura dialettale napoletana e al *Cunto de li Cunti* di Giovan Battista Basile. Alla storia della ricezione di questo testo è dedicata una delle monografie presentate. Una seconda monografia, che indaga invece il teatro di Saverio La Ruina, testimonia l'attenzione della candidata per la scena italiana contemporanea, analizzata in relazione ai rapporti tra letteratura e drammaturgia. La candidata presenta un congruo numero di articoli, pubblicati su riviste di rilievo nazionale, incentrati per la maggior parte sulle medesime tematiche. Il profilo scientifico della candidata è solido, anche se non eccessivamente ampio alla luce dei temi di ricerca affrontati. La commissione lo valuta di **buon livello**.

Il profilo complessivo della candidata, in cui spiccano l'ideazione e l'organizzazione di convegni scientifici (su Verdi e la cultura europea, sull'oralità, sulla letteratura italiana e le arti) e la partecipazione come relatrice a numerosi convegni, nazionali e internazionali, è ritenuto complessivamente di **ottimo livello**.

Candidato **Federico Alberto BELLINI**

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in anglistica, nel 2013, presso l'Università Cattolica. Dal 2013 al 2018 è stato docente a contratto presso la stessa università, dove ha insegnato letterature comparate per il corso di laurea specialistica in letteratura straniera. Dal 2019, il candidato è docente a contratto presso l'università degli studi di Verona, e presso l'università "La Sapienza" di Roma, dove svolge un corso di letteratura americana. È stato lettore di italiano presso il Vassar College, negli Stati Uniti (2008-9). Se il volume delle attività didattiche è indubbio, queste sono essenzialmente destinate a studenti di lingua e letteratura straniera, e sono solo parzialmente coerenti con il settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. Pertanto la commissione valuta il profilo didattico del candidato **discreto**.

L'attività di ricerca del candidato tratta essenzialmente di letteratura inglese ed americana dell'Ottocento e del Novecento. Federico Alberto Bellini ha pubblicato una monografia sulle opere di Melville, Beckett e Conrad ed ha curato un volume sulla "fuga" in letteratura. Ha redatto numerosi articoli che analizzano opere di letteratura inglese, americana ed italiana (Pavese, Fenoglio, Svevo, Beckett, Melville, Cormac McCarthy). È stato invitato a partecipare a convegni in Francia, in Spagna (Salamanca), in Svizzera (Fribourg); ha co-organizzato un convegno in Italia e due panel in congressi internazionali (ACLA Utrecht, ESSE Galway). La produzione scientifica è molto ricca, ma riguarda solo parzialmente le letterature comparate, poiché è essenzialmente consacrata alla letteratura anglofona. Per queste ragioni la commissione valuta il profilo scientifico del candidato di **livello buono**.

Il candidato è attualmente assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dal 2014, ed ha vinto diverse borse per soggiorni di ricerca all'estero (Borse del DAAD a Francoforte et Freiburg; Borse di ricerca ad Austin in Texas, e a Fribourg in Svizzera). Il profilo complessivo del candidato è ritenuto più che **discreto**.

Candidata **Claudia CAO**

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Teoria della Letteratura e Letteratura Comparata nel 2013 presso l'università di Cagliari ed ha collaborato puntualmente all'insegnamento della letteratura comparata curando alcuni seminari all'università di Cagliari, trattando la metodologia della ricerca, il romanzo ottocentesco, l'opera di Dickens. Claudia Cao è stata assistente di Italiano presso Haydon School di Londra nel 2006-2007. Le sue attività di insegnamento, benché ridotte, sono pertinenti al settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. Pertanto la commissione le giudica di livello **buono**.

La candidata ha pubblicato due monografie, l'una, tratta dalla sua tesi di dottorato, sulle riscritture di *Great Expectations*, l'altra sulle *Sorellanze nella narrativa femminile inglese tra le due guerre*, analizzando le opere di Sinclair, Bowen et Lehmann. Ha pubblicato un numero importante di articoli in diverse riviste italiane ed internazionali, ha tradotto due articoli dall'inglese, ha collaborato all'organizzazione di diversi convegni di letteratura comparata, ed ha curato, con altri comparatisti, due numeri della rivista *Bewteen*. Le attività di ricerca di Claudia Cao sono ricche, coerenti, pertinenti al settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14, la commissione le giudica di **livello buono**.

La candidata è stata visiting Ph. D. Student all'università di Reading (2011), ha vinto un assegno di ricerca in letteratura comparata (2016-2017) ed una borsa di ricerca per un

soggiorno di ricerca presso l'Università di Leeds (2020). Nel complesso la commissione valuta il profilo della candidata di **buon livello**.

Candidata **Irene FANTAPPIE'**

La candidata ha conseguito un dottorato di ricerca in Letterature Comparete presso l'Università di Bologna. Dal 2009 al 2015, per un totale di otto semestri, ha tenuto corsi di Letterature comparate e di Letteratura italiana presso la Humboldt-Universität zu Berlin, dove è stata ricercatrice, presso l'Istituto di Romanistica, dal 2013 al 2016. L'attività didattica è pienamente coerente al settore concorsuale, ma denota scarsa continuità, dal momento che dal 2015 a oggi non risultano in curriculum insegnamenti di cui la candidata abbia assunto la responsabilità. Non sono riportate attività integrative e di servizio agli studenti. Nel complesso il profilo della candidata dal punto di vista didattico è valutato **ottimo**.

La produzione scientifica della candidata si muove tra i settori della comparatistica e della germanistica, con particolare attenzione per la figura di Karl Kraus. L'autore austriaco è infatti oggetto sia di un volume dedicato alle sue letture e traduzioni da Shakespeare (2012), che risulta pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14, sia di un volume monografico (2016), sia, infine, dell'edizione di *In questa grande epoca* (2018), di cui la candidata ha curato l'apparato di commento e la traduzione. Un'ulteriore monografia indaga i rapporti di Franco Fortini con la poesia europea. Gli articoli presentati spaziano su un orizzonte cronologico ampio, che va dal Cinque al Novecento, e spiccano per larghezza di interessi (intertestualità, autorialità, teoria della traduzione). Risultano pubblicati per la maggior parte in volumi miscelanei, di rilevanza italiana e internazionale (contributi in italiano, inglese, tedesco). Esigue appaiono invece le pubblicazioni su rivista, specie in relazione al settore concorsuale per cui è bandita la procedura. La commissione valuta la produzione scientifica della candidata **eccellente**.

La candidata è stata assegnista presso la Humboldt-Universität zu Berlin (2010-2012) dove è stata anche DAAD fellow (2009-2012). Ha inoltre trascorso soggiorni di ricerca in qualità di visiting scholar presso la Columbia University (2015) e l'UCL di Londra (2008-2009). Si segnala in particolare il ruolo, rispettivamente di Principal Investigator e di responsabile di unità di ricerca, ricoperto dalla candidata negli importanti progetti "Luciano di Samosata nella letteratura italiana della prima età moderna" (Deutsche Forschungsgemeinschaft, Freie Universität Berlin) e "Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento" (Università "La Sapienza" di Roma e Humboldt-Universität zu Berlin). Come relatrice la candidata è intervenuta in numerosi convegni e conferenze in Italia e all'estero. Nel complesso la commissione valuta il profilo della candidata **ottimo**.

Candidato **Denis FORASACCO**

Il candidato ha conseguito un dottorato di ricerca in germanistica e filologia romanza alla Julius-Maximilians-Universität Würzburg (2007) e sta attualmente preparando una tesi di dottorato in filologia moderna presso un'università italiana. Ha insegnato lingua e cultura italiane per stranieri presso l'Università degli studi di Firenze e l'Università della valle d'Aosta (2011-2012), presso l'università di Würzburg (Germania, 2003-2009), presso l'università di Storrs (Connecticut, Stati Uniti) et presso la Johns Hopkins University (Baltimore, 2017-2019). Ha inoltre insegnato letteratura tedesca come professore a contratto presso

l'università di Trieste (2012) e presso la Akdeniz Üniversitesi Antalya (2013, Turchia). Il volume delle attività didattiche del candidato è indubbio: tuttavia tali attività sono essenzialmente destinate a studenti di lingua e letteratura straniera, e sono solo parzialmente coerenti con il settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. La commissione valuta il profilo didattico del candidato **buono**.

Le attività di ricerca di Denis Forasacco sono essenzialmente volte allo studio della poesia in lingua tedesca del Novecento, della traduttologia, della storia della musica, della letteratura italiana medievale. Denis Forasacco ha pubblicato una monografia in tedesco, che riprende la sua tesi di dottorato (su Savonarola nella poesia tedesca del Novecento), ed alcune traduzioni italiane di sillogi poetiche tedesche. Il candidato ha redatto un numero sufficiente di articoli di ricerca (circa la traduzione, la letteratura italiana, la poesia tedesca, il rapporto tra musica e letteratura), ed ha organizzato due workshops (uno sulla *Commedia* di Dante ed il secondo sull'influenza dell'Islam nella cultura italiana del Rinascimento) ed un convegno sul multilinguismo (Akdeniz Üniversitesi Antalya 2014). Le ricerche di Denis Forasacco toccano diversi campi, risultato della doppia formazione dottorale che lo ha spinto a riorientare ed arricchire le sue competenze. Tuttavia, la sua produzione scientifica riguarda solo parzialmente le letterature comparate. Le sue pubblicazioni, se confrontate con l'età scientifica del candidato, paiono poco numerose, ma è possibile che non siano recensite in modo esaustivo nel *curriculum*, che pare alquanto sommario. La commissione valuta il profilo scientifico del candidato **discreto**.

Dopo un primo dottorato in Germania, il candidato ha conseguito un master in letteratura italiana e Cultural Studies all'università di Storrs (Connecticut, Stati Uniti) e prepara attualmente un secondo dottorato in filologia italiana e storia della musica. Il candidato non ha conseguito l'abilitazione scientifica di Fascia II per settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. La commissione giudica il suo profilo complessivo **discreto**.

Candidato **Alberto GABRIELE**

Il candidato ha ottenuto un Ph. D. in Letteratura Inglese e Letterature Comparate alla New York University nel 2006. Ha tenuto diversi corsi di letteratura inglese, di introduzione alla letteratura italiana, di teoria letteraria e sui rapporti tra letteratura e cinema presso l'Università di New York (2003-2006), l'Università del Connecticut (2007-2008), l'Università di Tel Aviv (puntualmente tra il 2010 e il 2015) e presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dove è stato professore a contratto nel 2019. Benché Alberto Gabriele non abbia occupato incarichi pieni di insegnamento, egli ha diretto alcune tesi specialistiche ed ha partecipato ad alcuni comitati di tesi. Le sue attività di insegnamento sono ricche, ma solo in parte direttamente orientate all'insegnamento delle Letterature Comparate, pertanto la commissione le giudica **buone**.

Alberto Gabriele ha pubblicato la sua tesi di dottorato, che studia la letteratura inglese vittoriana, la stampa ed i primordi del cinema, per spiegare l'emergere della letteratura sensazionalistica e la sua ricezione in Inghilterra ed in Francia. Una seconda monografia (2016) considera più precisamente i rapporti tra stampa e primi esperimenti cinematografici, ed un volume collettaneo, diretto dal candidato, approfondisce le sue ricerche sul sensazionalismo. Alberto Gabriele lavora attualmente a due monografie, una sulla storia del libro (e la sua circolazione dall'Ottocento ad oggi) ed una seconda sulla Mimesis novecentesca. Diversi articoli sviluppano ulteriormente le sue ricerche di letteratura inglese,

cultura popolare inglese e storia del libro. Le pubblicazioni direttamente afferenti alle letterature comparate (confrontando opere di lingue e tradizioni culturali altre che l'inglese) sono relativamente poco numerose. Pertanto la commissione giudica il profilo di ricerca del candidato **buono** ma solo parzialmente pertinente per il concorso in oggetto.

Il candidato ha inoltre partecipato a diversi congressi internazionali, ed ha organizzato un convegno finanziato dal dipartimento di inglese dell'Università di Tel Aviv (2013). La commissione giudica **buono** il profilo complessivo del candidato.

Candidato **Alessandro GHIGNOLI**

Il candidato ha conseguito nel 2008 un dottorato di ricerca in filologia italiana e letterature comparate all'Università Complutense di Madrid. Ha insegnato la filologia italiana presso l'Università di Castilla-La Mancha (2004) ed è stato ricercatore a tempo determinato di traduzione ed interpretazione (spagnolo/italiano) all'università di Malaga dal 2010 al 2011. Dal 2011 è professore associato (Profesor Contratado Doctor – professore associato, titolare ma non funzionario) di traduzione ed interpretazione nella stessa università. Alessandro Ghignoli si è specializzato nel 1999 in traduzione letteraria presso l'Università degli Studi di Siena ed insegna essenzialmente letteratura italiana del Novecento, linguistica, e traduzione letteraria (italiano/spagnolo). Le sue attività di insegnamento sono molto ricche, e numerosi sono i seminari che Alessandro Ghignoli ha organizzato ed animato in Spagna ed in Italia, benché non abbia occupato in Italia un incarico di insegnamento in Letterature Comparate. Le sue attività didattiche corrispondono solo in parte con il settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14, pertanto la commissione valuta il profilo didattico del candidato di livello **buono**.

Le ricerche di Alessandro Ghignoli portano sulle relazioni tra letteratura italiana e spagnola nel Novecento, sulla poesia e sul teatro delle avanguardie, sulla traduzione letteraria e sulla traduttologia. Il candidato ha pubblicato cinque monografie in italiano ed in spagnolo, ha preparato sei edizioni critiche, ha tradotto in italiano un numero importante di raccolte poetiche (Montero, Navales, Juana Castro, Lorca, Mujica, e dal francese: Tzara), ed ha pubblicato un cospicuo numero di articoli su riviste e volumi collettanei in Italia, Spagna, Francia, Polonia, Russia, Germania. La produzione scientifica di Alessandro Ghignoli è estremamente ricca e coerente, ma solo una parte delle sue pubblicazioni pertiene pienamente al settore scientifico FIL-LET/14. Pertanto la commissione valuta il profilo scientifico del candidato di livello **buono**.

Il profilo complessivo del candidato è valutato di **buon livello**. La sua produzione scientifica è considerevole, la sua attività didattica molto ricca, le sue qualifiche accademiche (professore associato all'Università di Malaga) rivelano la maturità scientifica del candidato. Tuttavia, il profilo del candidato, essenzialmente volto alla traduzione letteraria, corrisponde solo in parte con il settore scientifico e didattico FIL-LET/14.

Candidata **Beatrice LAGHEZZA**

La candidata ha discusso nel 2010 una tesi di dottorato in Letteratura Italiana e di Letterature Comparate presso l'Università di Pisa. Ha svolto attività di supporto alla didattica, in Storia della Critica e della Storiografia Letteraria presso l'Università di Pisa (2008) per poi

consacrarsi all'insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura italiana in Francia, prima come lettrice all'istituto italiano di Cultura di Parigi (2012-2013), poi presso l'Università di Saint-Etienne (2014-2015), e poi come ATER (contratto di insegnamento della durata di un anno, che copre la carica di insegnamento di un ricercatore, 192 ore) presso l'Università di Lorraine (2015-2016), di Saint-Etienne (2016-2017) e di Lyon 3 (2019-2020). Beatrice Laghezza ha superato il concorso francese per l'insegnamento dell'italiano nelle scuole medie (CAPES) ed ha insegnato italiano presso diversi licei, parallelamente alle sue attività di didattica all'università. Le competenze di insegnamento della candidata, benché solo in parte afferenti alle letterature comparate, sono giudicate **ottime** dalla commissione.

Le ricerche di Beatrice Laghezza portano sulla rappresentazione letteraria dell'identità sdoppiata nella letteratura italiana del Novecento, a cui ha consacrato la tesi di dottorato ed una monografia (2012). Tali ricerche l'hanno condotta ad analizzare la categoria del perturbante ed il genere fantastico nel Novecento italiano (Bontempelli, Masino, Savinio, Levi). Beatrice Laghezza si è occupata di scritture femminili ed ha curato un volume collettivo sul fantastico femminile nella letteratura italiana del Novecento (2018). Alcuni suoi articoli trattano dell'identità culturale e delle avanguardie europee. La candidata organizza e svolge attività di ricerca sia in italiano che in francese, la sua produzione scientifica è ricca e coerente, ma adotta solo raramente un corpus plurilingue, poiché resta essenzialmente centrata sulla letteratura italiana del Novecento. Il profilo scientifico della candidata pertiene solo in parte al settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14. La commissione ne dà un giudizio **buono**.

Nel complesso, la commissione valuta il profilo della candidata di **ottimo** livello. Beatrice Laghezza ha conseguito sia una laurea magistrale in Italia che un master in letteratura italiana all'università di Lyon 3, ed ha poi ottenuto due borse di ricerca post-dottorale: una bandita dall'università di Pisa nel 2011, per un progetto sulle "forme del perturbante nella letteratura moderna", l'altra bandita dall'università di Saint-Etienne, per un progetto sul "fantastique féminin italien" che ha prodotto una pubblicazione ed una giornata di studio all'università di Paris Ouest-Nanterre. Beatrice Laghezza ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale II Fascia per il settore disciplinare 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea) ed 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate).

Candidato **Vincenzo MAGGITI**

Dal 2002 al 2008, il candidato è stato docente a contratto, in modo discontinuo, presso le università di Cassino, L'Aquila, Lumsa di Roma. Gli insegnamenti svolti hanno riguardato i settori di Storia del cinema e Lingua anglo-americana. Dal 2008 al 2014, invece, il candidato è stato lettore di italiano presso l'Università di Stoccolma. Tali attività didattiche non sono del tutto attinenti al settore concorsuale per cui è bandita la procedura. La commissione le valuta **buone**.

Il candidato presenta due monografie scientifiche che indagano, rispettivamente, i rapporti tra letteratura e giornalismo e quelli tra letteratura e cinema. Questo secondo campo di interesse, che costituisce l'asse principale della produzione scientifica del candidato, è stato esplorato attraverso approfondimenti molto puntuali dedicati a registi (Milos Forman, Elia Kazan, Roberto Rossellini), personaggi intermediali (il caso di Frankenstein), generi e forme del racconto (il cinegiornale), in articoli apparsi su volumi miscelanei e, in misura minore, su riviste di rilevanza nazionale.

Coerente con il settore disciplinare FIL-LET/14, il ventaglio tematico dei contributi appare concentrato, in modo pressoché esclusivo, sul medium cinematografico. La commissione valuta comunque l'originalità e il rigore metodologico della produzione scientifica del candidato **molto buone**.

Oltre a questi titoli, il candidato segnala la partecipazione a un buon numero di convegni. Il curriculum del candidato è valutato, nel complesso, **molto buono**.

Candidato **Luigi MARFE'**

Il candidato ha discusso presso l'Università di Torino una tesi di dottorato in Letterature e culture comparate. Successivamente è stato professore a contratto a Parma (2010-2011) e a Torino (2014-2016), e titolare, in qualità di ricercatore (RTDa), degli insegnamenti di Letterature comparate (2017-2018) e Teoria della letteratura (2019) presso l'Università di Padova. Nel medesimo ateneo è attualmente responsabile del tutorato per le discipline filologiche e letterarie moderne presso la Scuola Galileiana di Studi Superiori. Considerato, in particolare, il volume degli incarichi riconducibili agli insegnamenti strategici del settore scientifico-disciplinare FIL-LET/14 - insegnamenti di cui il candidato si è assunto la responsabilità per un periodo continuativo, prima a Torino e poi a Padova - la commissione valuta l'insieme delle attività didattiche svolte dal candidato come **eccellente**.

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, il candidato presenta due ampie monografie di impianto comparatistico, dedicate rispettivamente al viaggio nella fiction (e non-fiction) contemporanea e alla ricezione inglese della novellistica italiana. Una terza monografia consiste in un'ampia antologia delle teorie narrative, che il candidato ha curato e opportunamente introdotto. Ha inoltre tradotto e pubblicato il testo di Nicolas Bouvier *Le Dehors et le dedans* e il *Titus Andronicus* di Shakespeare; quest'ultimo è apparso, con un'introduzione e un congruo apparato di note a firma del candidato, per l'edizione delle opere di Shakespeare nei Classici Bompiani. Il candidato presenta inoltre articoli pubblicati su riviste di rilievo nazionale («Between», «Contemporanea») e internazionale («Arcadia», «Studies in Travel Writing»). Alla luce dell'originalità, dell'innovatività e del rigore metodologico di queste pubblicazioni, oltre che per la loro estrema coerenza con il settore concorsuale per cui è bandita la procedura, la commissione valuta la produzione scientifica del candidato come **eccellente**.

Nel curriculum del candidato si segnalano, oltre ai titoli già ricordati, diversi assegni di ricerca conseguiti presso le Università di Torino (2009-2014) e di Siena (2014-2015). Come relatore il candidato è intervenuto in numerosi convegni e conferenze in Italia e all'estero. Ha partecipato a gruppi di ricerca vincitori di bandi di finanziamento, tra cui due progetti PRIN (2006, 2008). È attualmente membro del comitato direttivo del centro studi «Arti della modernità» e della collana «Medusa»; è inoltre caporedattore della rivista «Cosmo». Nel complesso il suo profilo risulta **eccellente**.

Candidata **Beatrice SELIGARDI**

La candidata ha svolto incarichi di supporto alla docenza presso le università di Modena e Reggio Emilia e di Parma. Presso il secondo ateneo è stata titolare di un workshop di

Letteratura contemporanea e spettacolo (2020) e del corso di Letteratura anglo-americana (2018, 2019). Nel suo curriculum si segnalano inoltre attività di collaboratrice didattica e di tutoraggio. Queste attività, tuttavia, non spiccano né per consistenza, né per continuità, e riguardano solo in parte il settore scientifico disciplinare FIL-LET/14. Pertanto la commissione le valuta di **buon livello**.

La candidata presenta tre monografie, dedicate, rispettivamente, al tema dell'inespressività femminile nella cultura visuale e nella letteratura, al romanzo universitario dall'Ottocento ai giorni nostri e a un'indagine, di taglio latamente iconologico, incentrata sul sentimento del tempo. I suoi articoli, editi su volumi miscelanei o su riviste di rilevanza nazionale, affrontano questioni di teoria letteraria, discutendo categorie classiche (le *Pathosformeln* di Aby Warburg) alla luce di strumenti critici più recenti (i saggi di Mieke Bal, richiamati a più riprese). La commissione valuta **ottima** questa produzione scientifica, che si dimostra pienamente coerente con il settore congressuale per cui è bandita la procedura.

Dal 2011 al 2019 la candidata ha partecipato a convegni e conferenze nazionali ed internazionali, tenendovi numerosi interventi. È inoltre membro del direttivo di un'associazione cruciale per il settore, come Compalit, e della rivista "Studi Culturali", nonché redattrice di "Between". Il suo curriculum è valutato dalla commissione **ottimo**.

Candidato **Roberto TALAMO**

Il candidato ha svolto alcune attività di affiancamento nel campo della didattica e all'interno delle commissioni d'esame presso l'Università di Bari. Benché gli insegnamenti coinvolti siano strategici per il settore scientifico-disciplinare, la commissione valuta queste attività **appena sufficienti** ai fini della procedura.

Il candidato presenta due monografie incentrate sulla teoria letteraria, con particolare attenzione per l'ambito psicanalitico e per la storia della critica novecentesca. I suoi articoli, pubblicati per la maggior parte su rivista, affrontano argomenti analoghi, concentrandosi in particolare sulla figura di Paul Ricoeur, già oggetto della tesi di dottorato del candidato, discussa nel 2009 presso l'Università di Siena. Molti di questi articoli sono stati pubblicati dalla rivista "Enthymema", che il candidato ha contribuito a fondare. La commissione valuta **buona** la produzione scientifica del candidato.

Nel complesso il profilo del candidato è considerato **sufficiente**.

Candidato **Sebastiano TRIULZI**

Il candidato ha svolto incarichi di supporto alla docenza negli insegnamenti di Teatro contemporaneo e di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2005 al 2014 ha svolto alcuni incarichi di docenza a contratto presso l'università telematica Guglielmo Marconi di Roma, dove è stato ricercatore a tempo determinato dal 2007 al 2014. Tali attività didattiche, sebbene considerevoli per volume, spaziano tra ambiti molto distanti tra loro e non riguardano, se non piccola parte, il settore concorsuale per cui è bandita la procedura. Complessivamente, il profilo didattico del candidato è considerato **discreto**.

La Commissione, esaminate le pubblicazioni presentate dal candidato secondo i criteri di cui al verbale n. 1, esprime il seguente giudizio: tra le monografie presentate, solo una si può considerare a pieno titolo di pertinenza del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. Difformi, e spesso di valore medio per prestigio delle sedi di pubblicazione e per impostazione critica, gli scritti in volume o in rivista. Il volume di maggior impegno, inerente le traduzioni di tre grandi classici, si presenta come una larga panoramica che riprende, utilmente, conoscenze già acquisite dalla ricerca e dalla critica. Il profilo scientifico del candidato è considerato di **livello discreto**.

Il curriculum, le pubblicazioni e i titoli di Sebastiano Triulzi appaiono in larga parte orientati alla divulgazione e alla promozione culturale piuttosto che all'ambito più specifico della ricerca scientifica. Ai fini della presente procedura, la commissione li valuta come **discreti**.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati **Albanese Angela, Fantappié Irene, Laghezza Beatrice, Maggitti Vincenzo, Marfé Luigi, Seligardi Beatrice** sono valutati comparativamente più meritevoli in riferimento ai criteri di cui al verbale n. 1 e per la più alta qualità e la maggiore coerenza della produzione scientifica con la declaratoria del SSD oggetto del bando e il livello delle sedi editoriali ospitanti. Gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato 3).

Padova, 9 novembre 2020

LA COMMISSIONE

Prof. Emanuele Zinato, professore associato presso l'Università degli Studi di Padova;
Prof. Francesco Paolo De Cristofaro, professore associato presso l'Università di Napoli "Federico II"
Professoressa Enrica Zanin, professoressa associata presso l'Université de Strasbourg



dipartimento **studi umanistici**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura selettiva 2020RUB02 - Allegato n. _10 per l'assunzione di n._1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di STUDI LINGUISTICI E LETTERARI per il settore concorsuale 10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1667 del 16 maggio 2020, con avviso pubblicato nella G.U. n. 42 del 29 maggio 2020, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Il sottoscritto, prof. Francesco Paolo de Cristofaro, membro della commissione di selezione in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica tramite la piattaforma Zoom, alla stesura del verbale n. 3 (e relativi allegati) e di concordare con quanto scritto nei medesimi a firma del Prof. Emanuele Zinato Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Napoli, 9 novembre 2020



prof. Francesco de Cristofaro

Critica Letteraria e Letterature Compare
Dipartimento di Studi Umanistici
Università degli Studi di Napoli Federico II
Tel: +39 081-2535517

dipartimento **studi umanistici**

Napoli 80133

Via Porta di Massa, 1

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

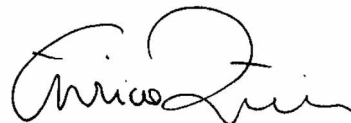
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUB02 - Allegato n. 10 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di STUDI LINGUISTICI E LETTERARI per il settore concorsuale 10/F4 – CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1667 del 16 maggio 2020, con avviso pubblicato nella G.U. n. 42 del 29 maggio 2020, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta, prof. Enrica Zanin, membro della commissione in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica tramite la piattaforma Zoom, alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Emanuele Zinato, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

Data 9 novembre 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrica Zanin', is centered on the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'E'.